

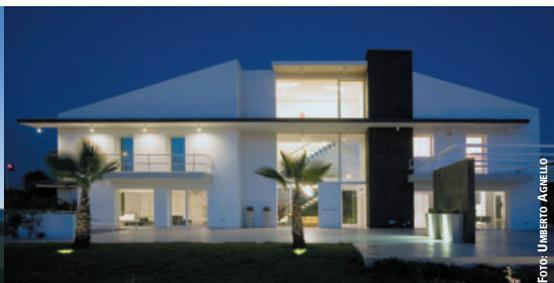
## FOCUS Professionisti

## LO STUDIO

Architrend viene fondato nel 1989 da Gaetano Manganello (a destra) e Carmelo Tumino, ambedue nati nel 1960



Con i due architetti lavorano quattro collaboratori tra i 25 e 35 anni. Lo studio opera in un contesto territoriale locale, alle prese con le problematiche legate alla traduzione dei progetti di architettura contemporanea in realtà. Nella foto qui sotto il complesso residenziale a Ragusa di edilizia sociale in cooperativa.



Dalle ville agli spazi pubblici: il design lineare del duo siciliano

# Il tocco minimal di Architrend

**In Sicilia, a Ragusa, opera uno degli studi di architettura più attivi e convicenti dell'Isola: Architrend Architecture, fondato nel 1989 da Gaetano Manganello e Carmelo Tumino.**

Insieme hanno sviluppato un linguaggio al passo con i tempi, privo di stravaganze fine a se stesse, elegante, riconoscibile e riconosciuto. Tanto che i clienti continuano a crescere: «Si tratta di clienti privati appartenenti al ceto medio – racconta Gaetano Manganello – che

gni di qualità: come Villa Av (2006), una casa che fin dall'esterno rielabora in chiave moderna l'impianto abitativo tradizionale. I progettisti intervengono su una struttura preesistente che prevedeva due residenze adiacenti: il tema principale del progetto riguarda la realizzazione di uno spazio di connessione a più livelli che unifica le due strutture.

La Villa L (2007) segna il passaggio a un registro progettuale più attuale: intonaco bianco, pietra a spacco, finestre scorrevoli in doghe di legno di Iroko descrivono un volume semplice, sobrio e mediterraneo. «Nel disordine della periferia, questa casa con il suo profilo semplice e contemporaneo assume una precisa identità», spiegano i progettisti.

Ma è con Villa T (2008) che Architrend sorprende: padroni ormai di un lessico consolidato, sperimentano qui la vocazione al dinamismo e all'interazione fra architettura e paesaggio. La casa ha un cuore centrale a partire dal quale si dispongono le sue varie ali: alcune contengono gli ambienti di vita, altre rimangono schiette cornici sul paesaggio, capaci di inquadrare ognuna una scena diversa.

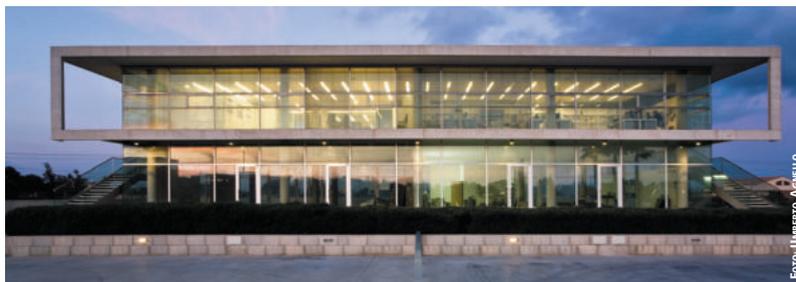
Realizzeranno diverse altre ville, ma anche interi complessi residenziali, come il Kamena Residence a Marina di Ragusa (2007) e il più recente complesso di edilizia sociale in cooperativa (2009) a Ragusa: in entrambi i casi agiscono confermando la loro preferenza per il bianco assoluto e per la misura.

Intervento possente ma allo stesso tempo minimalista è l'edificio per uffici, sempre a Ragusa (2008), nel quale, fra l'altro si trova la sede dello studio. «Realizzato in cemento armato e rivestito in vetro, l'edificio è caratterizzato da una grande cornice al primo piano, in cemento a faccia vista: definisce il volume del piano primo creando un distacco con le faccia-



## GIOCO DI GEOMETRIE DI FRONTE AL MARE

Nella foto grande qui sopra il Kamena residence di Marina di Ragusa, caratterizzato dalla successione di due aggregazioni lineari di corpi di fabbrica allineati lungo le due strade che definiscono il lotto e digradano verso il mare. Nelle due immagini sopra il titolo Villa T (sinistra) e Villa Av (destra). Qui accanto a destra una veduta del Carlotta hotel. Il rapporto tra il riuso del fabbricato storico come corpo delle 26 camere e la nuova hall con ristorante in acciaio, legno e vetro è il tema dominante.



hanno visto le opere realizzate e si presentano allo studio per un progetto». «In alcuni casi – aggiunge il progettista di Architrend – non conoscendo l'architetto hanno bussato alle abitazioni da noi costruite per informarsi».

Fra i loro clienti c'è anche un'impresa di costruzione per la quale hanno realizzato delle residenze in cooperativa. Insomma, il lavoro, nonostante la crisi si faccia sentire anche per Architrend, non manca. La loro attività si concentra soprattutto nel settore residenziale, ma non solo. Sono autori di una serie di ville che si distribuiscono nel contesto ragusano come se-

te vetrate del piano terra», spiegano gli autori.

Il team lavora anche nel centro storico di Ragusa. Ne è un esempio l'ampliamento Giardino Ibleo (2007), area di verde pubblico, divenuto nel 2003 sito protetto dall'Unesco.

Fra i lavori in corso, ci sono ben quattro ville, tutte nel ragusano, e una residenza sanitaria assistita a Comiso. Fra gli obiettivi per il futuro – e le carte in regola ci sono tutte – quello di portare la propria architettura nel resto dell'Italia. ■

## L'EX CENTRALE DELL'ENEL CEDE SPAZI AL GIARDINO

Qui sopra la foto del giardino Ibleo. L'ampliamento completa un progetto complessivo e unitario che riguarda due aree adiacenti: la pineta e l'ex centrale Enel. Sopra l'edificio per uffici a Ragusa, in cemento armato e rivestito in vetro. Nei due render a destra Villa S (sopra) e la residenza sanitaria assistita a Comiso.

F.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA